



**PROTOCOLLO E
DISPOSIZIONI APPLICATIVE
DI DETTAGLIO
-DISCIPLINA PALLAVOLO-**

.Stagione Sportiva 2020/2021.

**PER LA RIPRESA IN SICUREZZA
DELLE ATTIVITA' DI CONTATTO E DI SQUADRA**

Il documento ha validità per l'attività sportiva propria organizzata dal Comitato Provinciale della provincia di Udine

Udine dicembre 2020

PREMESSE

Le Linee Guida “Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra” (pubblicate a cura dell’Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 20 maggio, in attuazione del DPCM 17 Maggio 2020), hanno rappresentato il presupposto per la ripresa dell’attività degli sport di squadra. Per la loro attuazione e in conformità ad esse, le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), le Discipline Associate (DSA) e gli Enti di Promozione Sportiva (EPS), quindi anche il CSI, erano stati chiamati ad adottare, per gli ambiti di specifica competenza e in osservanza della normativa vigente in materia, appositi protocolli attuativi e disposizioni applicative di dettaglio per tutelare la salute dei tesserati in generale, degli atleti, dei dirigenti/tecnici, dei gestori degli impianti e tutti coloro che, a qualunque titolo, accedono e frequentano abitualmente i siti ove si svolge attività sportiva.

Il Centro Sportivo Italiano in ottemperanza a quanto stabilito dalle citate Linee Guida in data 25/05/2020 ha predisposto apposito protocollo con le indicazioni generali da seguire per l’espletamento in sicurezza dell’Attività Sportiva a cui hanno fatto seguito in data 14/07/2020, stante la possibilità di svolgere Sport di Squadra e di Contatto a partire dal 25/06/2020 a livello nazionale, - così come previsto dal DPCM dell’11/06/2020 – e dal 10/07/2020, le Linee Guida Integrative nel contesto della pandemia da COVID-19 per la ripresa in sicurezza delle attività di contatto e di squadra, a carattere ludico e volontario, per le ASD/SSD affiliate ai Comitati Territoriali CSI.

A seguito del citato DPCM dell’11/06/2020, il Centro Sportivo Italiano ha definito in data 22/07/2020 prima, ed aggiornato in data 04/09/2020 poi, un nuovo Protocollo applicativo per l’attività sportiva denominato “Lo sport riparte” con le indicazioni generali demandando ai Comitati la facoltà di adottare normativa propria.

A seguito del citato DPCM dell’11/06/2020, il Centro Sportivo Italiano ha definito in data 22/07/2020 prima, ed aggiornato in data 04/09/2020 poi, un nuovo Protocollo applicativo per l’attività sportiva denominato “Lo sport riparte” con le indicazioni generali demandando ai Comitati la facoltà di adottare normativa propria contemperando alle prescrizioni delle singole Regioni.

Con la pubblicazione del DPCM 7 agosto 2020, anche la ripresa delle competizioni sportive promosse in ambito nazionale CSI, ma organizzate a livello locale (Territoriale e Regionale) di Campionati, Tornei e Trofei, è stata autorizzata a far data dal 1° settembre 2020.

Il DPCM del 13/10/2020 ha ulteriormente prorogato fino al 13/11/2020, modificandole ed integrandole, le misure già previste dall’analogo provvedimento del 07/08/2020. Con decreto dell’Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono state identificati gli sport e le discipline di contatto di cui ai dettati dell’art. 1 comma 6 lettera g) del citato DPCM del 13/10/2020, così come successivamente variato, unitamente alla lettera e), dal DPCM del 18/10/2020. Il DPCM del 24/10/2020 ha ulteriormente ristretto e definito la possibilità di praticare attività sportive, confermando la limitazione a quella riconosciuta di interesse nazionale da parte di FSN/DSA ed EPS. Il Consiglio Nazionale del Centro Sportivo Italiano nella seduta del 23/10/2020 ha riconosciuto, nella pluriennale linea di continuità, le attività sportive, le discipline e le categorie di interesse Nazionale.

In relazione a quanto sopra e in previsione della ripresa dell’attività sportiva organizzata vengono redatte dal Centro Sportivo Italiano Comitato Provinciale CSI Udine, per lo sport di squadra della

pallavolo, delle “Disposizioni applicative di dettaglio” che vanno ad integrare quanto statuito dal citato Protocollo Generale del CSI del 04/09/2020, che costituisce il documento applicabile, laddove compatibile, per la tutela sanitaria e la prevenzione del contagio da COVID-19.

Il presente documento e quanto in esso contenuto fa riferimento all'attuale quadro normativo e a quanto fino ad ora indicato dalle Autorità, dalle Istituzioni e dalle Strutture competenti. L'evoluzione del quadro normativo e l'eventuale evoluzione della situazione epidemiologica, potrebbero richiedere modifiche o la necessità di diversi adempimenti da parte dei soggetti interessati. Inoltre il presente documento non tiene in considerazione eventuali provvedimenti aggiuntivi o integrativi emanati da Autorità Locali. Lo stesso pertanto avrà valore e vigenza fino all'emanazione di nuove e diverse disposizioni in materia da parte delle Autorità Governative e/o Regionali o della Presidenza Nazionale del Centro Sportivo Italiano. In caso di provvedimenti delle competenti Autorità che revocano limitazioni e/o prescrizioni già in essere, in attesa di aggiornamento dello stesso, il documento dovrà ritenersi automaticamente emendato in tutte quelle parti che contengono tali indicazioni.

DISPOSIZIONI APPLICATIVE DI DETTAGLIO AL PROTOCOLLO DEL CENTRO SPORTIVO ITALIANO DEL 04 SETTEMBRE 2020 –DISCIPLINA PALLAVOLO

Le seguenti disposizioni sono applicabili per le gare agonistiche e non, in relazione alla classificazione propria del CSI, da disputarsi nel territorio della Regione Lombardia, relative a Campionati, Trofei e Tornei di pallavolo promossi ed organizzati dal Comitato Territoriali del CSI Udine nella stagione sportiva 2020/2021.

Le disposizioni applicative di dettaglio intendono fornire indicazioni tecniche organizzative per la ripresa delle sessioni di allenamento collettivo, delle attività sportiva di squadra e non, senza alcun assembramento in campo e fuori, compatibilmente con i regolamenti sportivi, nel rispetto dei principi fondamentali e delle norme igienico sanitarie e di distanziamento sociale emanate dalle autorità governative e regionali a seguito dell'emergenza epidemiologica.

Si segnala che ai fini del presente documento sono considerati allenamenti collettivi e gare ufficiali le attività sportive destinate esclusivamente ad atleti tesserati per le ASD/SSD o altra tipologia giuridica, d'ora innanzi denominate “società sportiva”, che organizzano l'attività sportiva (eventi e/o manifestazioni) stessa, sotto la propria diretta responsabilità e le competizioni ufficiali dalle stesse gestite all'interno di campionati, tornei, trofei, nel rispetto di quanto indicato nel DPCM del 24/10/2020 (e successivi) e delle determinazioni del Consiglio Nazionale del Centro Sportivo Italiano in ordine alla “Valenza Nazionale” delle Attività Sportive.

Le stesse non costituiscono variazioni e/o modifiche al regolamento tecnico del gioco o alle normative previste dal Regolamento di Giustizia Sportiva e dallo Sport In Regola, ma unicamente disposizioni di tipo igienico sanitario e comportamentali per prevenire al massimo il rischio di contagio da Covid-19 a tutela della salute.

NORME GENERALI

Misure e pratiche di igiene

Misure d'Igiene

- Pulizia: intesa come detersione con soluzione di acqua e detergente.
- Sanificazione: intesa come decontaminazione e igienizzazione degli ambienti e mezzi con apposite soluzioni disinfettanti contenenti alcool (etanolo) al 75% o a base di cloro allo 0,50% (candeggina).

Pratiche d'Igiene

- Lavare, igienizzare e disinfettare spesso le mani;
- indossare i dispositivi di prevenzione del contagio prescritti per ciascuna situazione/sport, in base all'intensità dell'esercizio fisico e in base alla indossabilità del dispositivo stesso;
- mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro, preferibilmente 2, in caso di attività metabolica a riposo. Per esempio, per gli atleti in caso di attesa, riposo e inoltre per tutti gli operatori sportivi;
- mantenere la distanza interpersonale minima adeguata all'atto motorio, all'intensità dell'esercizio fisico e alle altre misure di mitigazione disponibili;
- non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- - starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- conferire subito negli appositi contenitori rifiuti come bottigliette, cerotti, garze, mascherine e fazzoletti, o altro;
- non consumare cibo negli spogliatoi.

Documentazione necessaria per la ripresa dell'attività sportiva

Tutela Sanitaria

Per tutte le attività sportive e in particolare per la pratica della disciplina della pallavolo, si richiede la Certificazione Medica per l'idoneità alla pratica sportiva agonistica o non agonistica (rispettivamente D.M.

18/02/1982 e D.M. 24/04/2013) e secondo quanto previsto dalle deliberazioni del Consiglio Nazionale e dalle Norme di Tesseramento del Centro Sportivo Italiano per le attività praticate.

In caso di contagio il soggetto interessato, oltre che seguire le disposizioni di tutela e prevenzione previste

dalla Regione Lombardia e dalla singola ATS in materia, dovrà darne opportuna comunicazione al Presidente della società sportiva, per la quale lo stesso risulta tesserato che sarà tenuto alla gestione delle informazioni ricevute nel rispetto della normativa sulla privacy.

A seguito di soggetto riconosciuto Covid-19 positivo o posto in stato di quarantena, lo stesso dovrà essere

trattato secondo i protocolli sanitari di legge e non potrà proseguire nel prendere parte all'attività sportiva.

Nel caso in cui l'atleta sia stato colpito da Covid-19, prima della ripresa dell'Attività Sportiva, si dovrà inoltre fare riferimento all'Allegato 4 punto B) delle Linee Guida del 18 maggio 2020 "Modalità di svolgimento degli allenamenti degli sport di squadra" emanate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 Art. 1 lettera e). In assenza di idonea certificazione di idoneità sportiva non è consentito riprendere gli allenamenti collettivi e l'attività organizzata (campionati, tornei, trofei).

Autocertificazione

Ogni Atleta/Tecnico/Dirigente/Operatore Sportivo (arbitro e segnapunti) /Tesserato che accede agli impianti di gioco, prima di entrare, dovrà consegnare al Gestore dell'impianto sportivo, o al Presidente della Società Sportiva ospitante o al Dirigente Responsabile laddove appositamente delegato in caso di gestione diretta, una apposita autocertificazione (come da modello fac-simile 1) attestante di non aver avuto sintomi riconducibili all'infezione Covid-19 negli ultimi **14** giorni, di non essere a conoscenza di essere stato colpito da Covid-19 o di essere stato colpito da infezione Covid-19 e di essere guarito, e/o non aver avuto contatti, negli ultimi 14 gg., con persone risultate positive al Covid-19, per quanto di conoscenza.

Organizzazione e disputa delle gare

Le Società Sportive (con i propri tesserati di qualunque tipo e genere e, per i minori, i genitori o i loro tutori

legali, e gli accompagnatori per gli atleti disabili) che si iscrivono e partecipano ai Campionati, Trofei e Tornei promossi ed organizzati dal Centro Sportivo Italiano Comitato Provinciale CSI Udine, sono tenute a rispettare le presenti disposizioni applicative di dettaglio al Protocollo Nazionale del CSI, per quanto compatibile ed applicabile nella gestione tecnica ed organizzativa delle gare in qualità di Società Ospitanti. Si segnala che il soggetto formalmente responsabile per tutti gli adempimenti normativi previsti dalle disposizioni Governative e Regionali e per quelli previsti dal Protocollo CSI (per quanto compatibile ed applicabile) e dalle presenti Disposizioni Applicative di dettaglio allo stesso, è il Legale Rappresentante della Società Sportiva.

Per quanto attiene alle attività sportive (Campionati, Trofei e Tornei) promossi ed organizzati dal Centro Sportivo Italiano Comitato Regionale CSI Lombardia e/o dai Comitati Territoriali dello stesso, di livello interregionale o interprovinciale che si svolgono o che coinvolgono Società Sportive che utilizzano strutture

ed impianti sportivi situati in altre Regioni, la normativa di dettaglio applicabile a dette gare sarà quella propria della Regione interessata.

Sono inoltre soggetti alle presenti disposizioni gli Operatori Sportivi di Società e di Comitato, gli Arbitri e gli Ufficiali di Gara designati per la direzione o l'assistenza alle gare, fermo restando quanto previsto dall'apposito protocollo nazionale ad essi destinato.

Nella gestione dell'organizzazione sportiva, il Comitato Territoriale CSI, in accordo con le Società Sportive interessate, e queste, con l'eventuale soggetto gestore, dovranno fare in modo che le gare, nella stessa struttura/impianto sportivo (in relazione alle dimensioni dello stesso), dovranno essere distanziate una dall'altra per il tempo necessario a garantire la pulizia e l'areazione dei locali nonché l'igienizzazione delle aree comuni (spogliatoi, docce, servizi igienici).

Il gestore o il responsabile dell'impianto sportivo sede di gare o la Società Sportiva in caso di gestione diretta, dovrà riorganizzare gli spazi per garantire l'accesso alla sede dell'evento in modo

ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti.

Se possibile, viene richiesto di organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita degli atleti e dirigenti/accompagnatori tesserati

Qualora non sia già stato predisposto dal Proprietario/Gestore dell'impianto, ogni Società Sportiva, in qualità di Società Ospitante, dovrà prevedere, sulla base delle normative e delle prescrizioni vigenti, fra cui il Protocollo Nazionale del CSI e le vigenti Disposizioni Applicative di dettaglio, delle modalità organizzative e comportamentali da seguire, anche sulla base di una apposita check list predisposta e nella dotazione dell'"Operatore di Accoglienza" che preveda anche un piano di pulizia e igienizzazione periodica.

Per garantire il corretto rispetto della normativa di tutela e prevenzione nonché una puntuale applicazione delle misure previste, ogni Società Sportiva (ed in particolare quella ospitante) dovrà aver prioritariamente identificato (e possibilmente formato) un proprio tesserato o altro soggetto (quali steward, volontari o dipendenti di pubbliche assistenze, di protezione civile ecc.) che se non tesserato non potrà accedere all'area di gioco, salvo quanto previsto al paragrafo "Gestione del soggetto sintomatico", che sarà incaricato prima, durante e al termine dell'incontro, del rispetto e dell'attuazione delle modalità organizzative e comportamentali, denominato "**Operatore di Accoglienza**". A questo soggetto è assegnato il compito di segnalare adeguatamente i percorsi di ingresso e di uscita dal sito dell'impianto sportivo, di verificare l'apposizione delle infografiche inerenti i buoni comportamenti da tenersi da parte dei presenti all'interno dell'impianto, di verificare e di posizionare, in punti ben visibili e accessibili a tutti i presenti, gel igienizzanti, di verificare la dotazione dei dispositivi DPI, utilizzabili e/o necessari all'interno dell'impianto medesimo; dovrà inoltre effettuare le operazioni di misurazione della temperatura con gli appositi dispositivi, in base alle normative vigenti, acquisire e conservare (a carico del Proprietario/Gestore dell'impianto o della Società Organizzatrice in caso di gestione diretta) per il tempo previsto dalla Legge le autocertificazioni e guidare gli atleti lungo i percorsi di ingresso e di uscita predefiniti; in caso di necessità, intervenire, con le modalità di sicurezza previste, in caso di sospetto soggetto sintomatico.

E' posto a carico della società ospitante (eventualmente in accordo con il gestore dell'impianto, laddove non già effettuato dallo stesso), la predisposizione di un'adeguata cartellonistica informativa sulle misure di prevenzione COVID-19 da applicarsi ed a cui attenersi e l'apposizione delle infografiche inerenti i buoni comportamenti da tenersi da parte dei presenti all'interno del sito di gioco.

La società ospitante (anche in accordo con il gestore o il responsabile della struttura) deve mettere a disposizione all'ingresso della struttura stessa (ZONA GIALLA), all'ingresso degli spogliatoi, nello spogliatoio dell'arbitro e all'ingresso del campo di gioco, dispensatori di gel igienizzante in numero adeguato e proporzionale ai soggetti potenzialmente presenti. Dovrà inoltre mettere a disposizione un termometro ad infrarossi per la rilevazione della temperatura, nonché di guanti monouso, che eventuali necessità li rendessero obbligatoriamente utilizzabili e, nei pressi degli spogliatoi e all'interno del terreno di gioco (preferibilmente tra le due panchine per le squadre), dovrà essere collocato un apposito contenitore dedicato per materiale potenzialmente infetto ove riporre mascherine e guanti monouso utilizzati. Dovranno inoltre essere previsti nella dotazione di sicurezza maschere FFP2 o in assenza chirurgiche, guanti, visiera/occhiali e mascherine DM da destinare, in caso di necessità, all'Operatore di Accoglienza.

Per quanto possibile dovrà essere identificato un apposito locale ove poter confinare ed isolare momentaneamente, in attesa dell'attuazione delle misure previste dai protocolli sanitari ed igiene pubblica vigenti, eventuali soggetti che, presenti all'interno dell'impianto, dovessero manifestare sintomi da COVID- 19.

Qualunque soggetto non coinvolto nella pratica sportiva, ma presente ed impegnato a vario titolo nell'impianto sportivo, anche con funzioni di manutenzione, segreteria, amministrazione, controllo degli accessi, dovrà indossare i DPI (mascherina e guanti laddove se ne ravvisi la necessità) e, al pari dei soggetti coinvolti nell'attività sportiva, dovrà rimanere al proprio domicilio qualora si manifesti febbre (oltre i 37.5°) o sintomi influenzali o comunque sospetti.

I lavoratori o collaboratori che abbiano avuto la malattia di COVID-19 o contatti con soggetti dichiarati positivi all'infezione, non potranno essere ammessi all'impianto o al luogo ove si pratica attività sportiva, se non dopo aver acquisito il nulla osta del medico competente o del medico di base, in relazione alle disposizioni emanate ed applicate dalle Pubbliche Autorità Sanitarie al singolo soggetto.

L'Operatore di Accoglienza avrà anche la mansione di verificare l'avvenuta pulizia igienizzazione delle parti comuni, prima dell'inizio della gara successiva.

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E COMPORTAMENTALI

Arrivo e Accesso all'impianto sportivo

Nel caso in cui un atleta o dirigente o accompagnatore, prima di recarsi all'impianto sportivo manifestasse o avesse manifestato sintomi con temperatura corporea > 37.5° (febbre, tosse, mal di gola, difficoltà respiratoria, alterazione di gusto e olfatto) per un periodo precedente all'attività pari ad almeno **14** giorni, dovrà avvisare immediatamente il Presidente della società sportiva e/o il dirigente responsabile e NON recarsi presso l'impianto sportivo.

Analogamente il soggetto per potersi recare presso la struttura sportiva non dovrà avere avuto contatti negli ultimi 14 gg. con persone risultate positive al Covid-19, per quanto di sua conoscenza.

L'accesso alla struttura sportiva potrà avvenire, dotati di mascherina, solo in assenza di segni/sintomi (febbre, tosse, mal di gola, difficoltà respiratoria, alterazione di gusto e olfatto) per un periodo precedente all'attività pari ad almeno il numero di giorni previsti **dalla normativa vigente (non meno di 14 gg)** e non aver avuto contatti negli ultimi 14 gg. con persone risultate positive al Covid-19, per quanto di sua conoscenza.

All'accesso, il gestore dell'impianto o il responsabile della struttura o della società ospitante (tramite l'operatore di accoglienza), dotato di mascherina, sarà tenuto a rilevare la temperatura a mezzo di un termometro ad infrarossi per la rilevazione della temperatura corporea a distanza, a tutti coloro che entreranno nell'impianto e dovrà chiedere di compilare il modulo di autocertificazione (dati obbligatori da rilevare: nome, cognome e recapito telefonico) o ritirare lo stesso dal Dirigente Responsabile delle due Società interessate, la cui raccolta (conservata in ordine cronologico progressivo) costituirà registro delle presenze con le modalità ed il numero di giorni previsti dall'ordinanza regionale - arbitro/i compreso/i - (14 giorni) nel rispetto della normativa vigente su acquisizione e conservazione dei dati sensibili personali.

In caso di temperatura rilevata > 37.5° l'Operatore di Accoglienza o il gestore dell'impianto/responsabile della struttura o della Società Ospitante, non consentirà l'accesso all'impianto sportivo del soggetto interessato. Laddove questi non rispetti tale disposizione dovrà essere informato il Presidente/Dirigente Responsabile della Società Ospitante che avviserà le competenti Pubbliche Autorità.

I genitori, i famigliari e i tutor di minorenni dovranno compilare e sottoscrivere il modello di autocertificazione. Potranno accedere all'impianto sportivo, solo i minorenni dotati di autocertificazione, mentre i genitori o familiari o tutor dei minorenni stessi, dovranno attendere al

di fuori dell'impianto sportivo in zona specifica determinata dalla Società Sportiva e rispettando le distanze di sicurezza. I genitori o familiari o tutor di tesserati con disabilità possono accedere nell'impianto sportivo esclusivamente per favorirne l'ingresso, sempre presentando l'autocertificazione. Solo se autorizzati dalla Società, per specifico supporto all'attività, possono attendere in prossimità delle zone indicate loro, anche in prossimità del campo di gioco, rispettando sempre le distanze di interpersonali di sicurezza.

Spogliatoi e ricambi d'aria. Accesso agli stessi e spazi utilizzabili

In relazione alla struttura, alle dimensioni e all'ampiezza degli spogliatoi, delle docce e dei servizi, dovrà essere rispettata e garantita, anche accedendo agli stessi in gruppi separati, per ogni persona all'interno dei locali, il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

Gli oggetti e gli indumenti personali dovranno essere riposti all'interno delle borse, anche qualora depositate negli appositi armadietti laddove presenti. I servizi igienici e i lavabi dovranno essere dotati di dispenser e di sapone liquido, salviette asciugamano monouso e di appositi contenitori per i rifiuti possibilmente con coperchio azionabile a pedaliera.

Occorrerà inoltre procedere a calendarizzare (anche più volte al giorno) la frequente pulizia e disinfezione delle aree spogliatoio, delle docce, dei servizi igienici, delle aree comuni, di tutte le attrezzature e i macchinari utilizzati. Occorrerà inoltre provvedere alle opere di pulizia e sanificazione come previsto dai protocolli vigenti ai vari livelli.

In ogni caso per poter riutilizzare lo spogliatoio occorre provvedere a pulire ed arieggiare il locale per un tempo congruo al ricambio d'aria – suggeriti 20/30 minuti -, dopo ogni sessione di allenamento e/o gioco. In merito al ricambio d'aria negli ambienti interni, (locali chiusi) in ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate d'aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente il ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso impianto e va garantita la pulizia ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

L'arbitro/i potrà/anno andare nello spogliatoio dedicato, igienizzandosi preventivamente le mani, e lasciare la/le borsa/e, e, tutti gli indumenti, che dovranno essere riposti dentro la borsa stessa. Lo spogliatoio dovrà essere, adeguatamente pulito e igienizzato, arieggiato prima dell'uso e dovrà ospitare un numero di arbitri adeguato alla metratura, garantendo almeno 1 metro di distanza da una postazione all'altra. Lo spogliatoio dell'arbitro inoltre dovrà essere dotato di gel igienizzante interno al fine di consentire l'igienizzazione delle mani durante le formalità di pre-gara e di fine gara. All'esterno dello stesso dovrà essere posizionato in modo riparato, all'interno della palestra, un tavolino per il deposito dei documenti gara delle squadre.

Le squadre potranno accedere agli spogliatoi dedicati, igienizzandosi preventivamente le mani, e lasciare le borse, e, parimenti, tutti gli indumenti dovranno essere riposti dentro le borse stesse. Lo spogliatoio dovrà essere, adeguatamente pulito e igienizzato, arieggiato prima dell'uso, e dovrà ospitare un numero di atleti adeguato alla metratura, garantendo almeno 1 metro di distanza da una postazione all'altra.

E' vietato l'ingresso negli spogliatoi, docce, servizi igienici e corridoio di accesso al terreno di gioco e al terreno di gioco stesso, da parte di soggetti non presenti nella distinta (genitori, accompagnatori ecc.), ad esclusione dei pubblici ufficiali incaricati al servizio di pubblica sicurezza e dei servizi sanitari, dell'addetto al DAE, del Direttore e/o di altri Ufficiali di Gara nonché di eventuali altri operatori sportivi di Comitato presenti.

Formalità pre-gara

I documenti gara dovranno essere consegnati all'arbitro/i dal dirigente responsabile di ogni società posizionando gli stessi sul tavolino situato all'esterno dello spogliatoio dell'arbitro come precedentemente indicato. Qualora ciò non sia possibile, in relazione all'impianto e sempre al fine di non creare assembramenti, i documenti potranno essere lasciati dai dirigenti di Società, indossando la mascherina, alle due estremità del tavolo del segnapunti, mantenendo sempre e comunque la distanza interpersonale di 1 metro dagli stessi.

Si consiglia l'utilizzo della distinta elettronica o la lista certificata e di inserire la distinta e tutti i documenti in una busta plastificata e se possibile inserire ciascun documento in un portadocumenti plastificato.

L'arbitro/i effettuerà/anno il controllo dei documenti con mani disinfettate con gel igienizzante (prima e dopo il controllo dei documenti di ogni squadra) o nel proprio spogliatoio o presso il tavolo del segnapunti.

L'appello dovrà essere **effettuato sui campi di gioco indossando la mascherina che dovrà essere abbassata per il tempo necessario al riconoscimento facciale**, mantenendo la distanza interpersonale minima di 1 metro.

Gli atleti e i dirigenti dovranno mantenere almeno 1 mt. di distanza tra loro e dall'arbitro/i. Questi procederà/anno all'appello con mani disinfettate senza stringere mani o entrare in contatto con atleti o dirigenti. (La riconsegna dei documenti avverrà al termine della gara insieme alla distinta della squadra avversaria).

Tutte le persone presenti al tavolo dovranno osservare il distanziamento di almeno 1 metro e indossare la mascherina; dovranno essere messe a disposizione, a cura della società ospitante, prodotti igienizzanti per l'utilizzo in sicurezza dei dispositivi elettronici/attrezzature connessi allo svolgimento della gara.

Accesso al terreno di gioco

Nelle fasi di accesso dagli spogliatoi al campo per le fasi di riscaldamento, dovrà sempre essere tenuta indossata la mascherina e rispettata la distanza interpersonale di 1 metro anche fra giocatori e tesserati della stessa squadra, evitando assembramenti e contatti; L'accesso all'area di gioco e le relative fasi di riscaldamento avverranno senza mascherina, che dovrà essere lasciata dagli Atleti, unitamente ad eventuali indumenti ed oggetti propri, in apposita busta personale presso la panchina.

L'ingresso in campo per la gara prevede prima l'accesso dell'arbitro o degli arbitri, poi, in alternanza, delle squadre, evitando assembramenti e mantenendo la distanza interpersonale di 1 metro anche fra giocatori e tesserati della stessa squadra. Tutti gli atleti e i dirigenti dovranno disinfettare le mani con gel igienizzante prima di entrare in campo e tutte le volte che, per vari motivi, rientrano negli spogliatoi.

All'ingresso in campo le squadre dovranno posizionarsi schierate ognuna sulla linea di attacco nella propria metà campo ad almeno 1 metro dall'arbitro o dagli arbitri (posizionati in prossimità del tavolo segnapunti ognuno in una metà campo e comunque distanziati di almeno 1 mt tra di loro e dagli/dalle atleti/e, dalle persone presenti in panchina e dal tavolo). Al fischio del primo arbitro le squadre si scambieranno i saluti a distanza, rimanendo sulla propria linea di attacco (non sono consentite strette di mano o simili tra atleti/e e/o dirigenti). Per il sorteggio di inizio gara (ove previsto) i capitani dovranno mantenere una distanza di 1 metro dall'arbitro.

La distanza delle panchine dovrà essere di almeno 2 metri dal tavolo del segnapunti.

I soggetti presenti in panchina a qualsiasi titolo, dovranno, non appena preso il proprio posto, indossare la mascherina, mantenendola fino al rientro negli spogliatoi. L'Allenatore, durante le fasi preliminari potrà abbassare temporaneamente la mascherina per il solo tempo necessario a fornire indicazioni tecniche ai propri Atleti in campo.

Non è possibile il cambio di pettorina (solo uso personale), ogni tipo di assembramento motivazionale pre-gara o effettuato il classico "cinque".

La gara

La squadra di casa dovrà presentarsi con almeno 2 palloni igienizzati che saranno utilizzati solo per la gara medesima e diversi da quelli utilizzati per il riscaldamento. Durante la gara l'arbitro/i e gli atleti che prendono parte al gioco non devono indossare la mascherina.

I soggetti presenti in panchina a qualsiasi titolo, dovranno, non appena preso il proprio posto, indossare la mascherina, mantenendola fino al rientro negli spogliatoi, così come gli ufficiali di gara addetti al tavolo.

L'Allenatore, durante il gioco di gara, potrà abbassare temporaneamente la mascherina per il solo tempo necessario a fornire indicazioni tecniche ai propri Atleti in campo.

Durante la gara gli atleti dovranno mantenere, per quanto possibile in relazione alla tecnica, alle regole e alla dinamica di gioco, almeno 1 metro di distanza dall'arbitro durante momenti di gioco e di pausa, anche per eventuali richieste di spiegazioni da parte del capitano.

Durante la gara, l'atleta deve informare immediatamente e senza indugi l'allenatore in merito a qualsiasi forma di malessere fisico ed in particolare: - sintomi febbrili - gola secca - colpi di tosse - difficoltà respiratorie. In tal caso l'allenatore ne darà immediata comunicazione al Direttore di Gara e l'Atleta sarà obbligato ad abbandonare il terreno di gioco. Da questo momento dovranno essere poste in essere le procedure di cui al paragrafo "Gestione dei Soggetti Sintomatici".

Al cambio di campo, alla fine di ogni set, sarà necessario separare lo spostamento delle squadre da un campo all'altro, garantendo la distanza interpersonale di almeno 1 metro, anche tra tesserati delle stesse squadre.

A cura della singola squadra dovrà essere effettuata l'igienizzazione delle panchine prima dello spostamento stesso con prodotti idonei messi a disposizione dalla società ospitante.

Durante i "time out" i giocatori in campo dovranno, per quanto possibile, mantenere la distanza interpersonale di 1 metro fra di loro e con altri soggetti presenti, mentre quelli di riserva dovranno rimanere seduti in panchina.

Dopo la segnatura di un punto o della vittoria di un set e della gara, non è possibile abbracciarsi o avere contatto tra atleti e/o dirigenti, così come non è altresì possibile battere cinque o toccarsi la mano sia durante la gara sia al termine della stessa, così come non sono possibili assembramenti motivazionali.

Gli atleti in panchina, che indossano la mascherina, nel momento dell'ingresso in campo dovranno lasciare la mascherina stessa e gli eventuali indumenti ed oggetti propri in apposita busta personale presso la panchina medesima.

Per le sostituzioni gli atleti dovranno mantenere la distanza di almeno 1 metro dal 2° arbitro, dal tavolo del segnapunti e dagli altri atleti (in ingresso ed in uscita). Il giocatore che si deve recare negli spogliatoi, secondo quanto previsto dal Regolamento di gioco, dovrà mantenere, durante il tragitto, **indossata la mascherina** e la distanza interpersonale di almeno un metro da ogni soggetto presente, igienizzarsi le mani prima di entrare, e, una volta concluse le operazioni di igiene personale propria, dovrà raccogliere tutti gli indumenti e gli effetti privati all'interno della propria borsa, uscire dal locale spogliatoi e posizionarsi, dotato di mascherina, negli spazi liberi della struttura sportiva, evitando di generare assembramenti con altri compagni di squadra, avversari o altro personale presente.

Prima, Durante e Dopo la gara, è proibito condividere bottigliette di acqua; è obbligatorio che l'atleta porti il contenitore per le bevande ricorrendo a contenitori riutilizzabili propri, o confezioni monouso.

Fazzoletti, Cerotti, Tape, Lacci, Bende o Garze utilizzate, così come mascherine non più utilizzabili, bottigliette di plastica monouso ecc. utilizzate durante la gara non dovranno essere gettate, ma riposte nell'apposito contenitore per i rifiuti posto all'interno del terreno di gioco.

Conclusione della gara

Al termine della gara, il 1° Arbitro, dopo aver fischiato ed eseguito il gesto ufficiale di fine della gara, inviterà gli/le atleti/e a posizionarsi sulle proprie linee d'attacco. Nel frattempo il 1° Arbitro scenderà dal seggiolone e si posizionerà a sinistra della rete ed il 2° Arbitro (se presente) a destra. Il 1° Arbitro, con un fischio, inviterà le squadre ad effettuare lo scambio di saluti a distanza rimanendo sulla propria linea di attacco. Le squadre, **dotate di mascherina**, rientreranno successivamente alternativamente negli spogliatoi senza creare assembramenti. L'/Gli Arbitro/i, il segnapunti, l'addetto al tabellone, espletate le formalità di rito, rientreranno negli spogliatoi **dotati di mascherina** mantenendo la distanza di sicurezza interpersonale prevista. Tutti i componenti delle squadre (compresi i Dirigenti Accompagnatori, i Tecnici, gli Addetti al tavolo e ogni altro soggetto in panchina), prima di entrare negli spogliatoi, se titolati, o giunti in prossimità degli stessi, dovranno igienizzarsi le mani. Durante il tragitto dal campo di gara agli spogliatoi dovrà essere **indossata la mascherina** e mantenuta una distanza interpersonale di almeno 1 metro.

I Dirigenti Accompagnatori, ai Tecnici, agli addetti al tavolo e ad ogni altro soggetto in panchina non classificato come Atleta e/o che non deve effettuare il cambio di indumenti e/o effetti sportivi personali, così come ogni altro soggetto, a qualunque titolo presente all'interno dell'impianto sportivo, è richiesto di non entrare negli spogliatoi unitamente agli Atleti (ad eccezione degli addetti al servizio sanitario e di emergenza e dell'addetto al DAE qualora necessario) e dovranno posizionarsi negli spazi liberi della struttura sportiva, evitando di generare assembramenti con altri compagni di squadra, avversari o altro personale presente, in attesa di lasciare l'impianto sportivo, mantenendo sempre indossata la mascherina personale.

Gli atleti e gli eventuali soggetti presenti negli spogliatoi, una volta concluse le operazioni di igiene personale dovranno raccogliere tutti gli indumenti e gli effetti privati all'interno della propria borsa e uscire dal locale spogliatoi e posizionarsi negli spazi liberi della struttura sportiva, evitando di generare assembramenti con altri compagni di squadra, avversari o altro personale presente, in attesa di lasciare l'impianto sportivo mantenendo sempre indossata la mascherina personale.

Al termine della gara, durante le operazioni di igiene personale all'interno degli spogliatoi e delle docce, che dovranno essere utilizzate, in relazione alle dimensioni, a gruppi al fine di garantire la distanza interpersonale

di almeno 1 metro, gli Atleti non dovranno trattenersi oltre il dovuto evitando in modo assoluto assembramenti e di disperdere secrezioni libere nell'aria. L' Arbitro giunto nello spogliatoio, riposizionerà sull'apposito tavolino la busta con i documenti gara delle società, unitamente alla distinta della squadra avversaria per il ritiro, in modo alternato, da parte dei dirigenti accompagnatori delle singole società o consegnerà i documenti stessi, separatamente ed alternativamente,

al tavolo del segnapunti, **mantenendo sempre indossata la mascherina e una distanza interpersonale di almeno un metro da parte dell'Arbitro stesso e dei Dirigenti di Società coinvolti nelle operazioni.**

Gestione degli infortuni

Qualora dovesse verificarsi un malore, un infortunio o un evento traumatico nel corso della gara, o uno dei soggetti presenti all'interno dell'impianto dovesse necessitare di assistenza, dovranno essere le seguenti modalità di intervento:

- Il personale o il soggetto addetto al primo soccorso sportivo se presente o l'addetto al DAE, qualora ne ricorrano i presupposti, potrà avvicinarsi attuando le procedure previste alla persona da soccorrere indossando una mascherina e fornito di guanti. Analoghi DPI dovranno essere forniti al soggetto che necessita assistenza qualora questo ne sia privo nel momento in cui si verifica l'evento.
- Tale soggetto qualora non sia in grado di riprendere la gara (se Atleta) e le condizioni lo permettono, dovrà essere accompagnato dal soccorritore in uno spazio destinato al primo soccorso per una più completa valutazione e l'eventuale successivo trasporto presso il Pronto Soccorso; qualora la gravità del sinistro lo richieda dovrà essere effettuato, a mezzo di Pubblica Assistenza, il trasporto presso il Pronto Soccorso attuando successivamente le procedure previste in relazione alla posizione contrattuale o alla qualifica del soggetto interessato.
- Durante tutte le fasi di gestione del sinistro gli altri presenti nell'impianto dovranno rispettare il previsto distanziamento sociale.

Gestione del soggetto sintomatico

Nel caso in cui un individuo all'interno dell'impianto sportivo presenti uno o più dei sintomi compatibili con Covid-19 elencati in precedenza (febbre, mal di gola, tosse, anosmia, ageusia, ecc.) è prevista una procedura dedicata per minimizzare i rischi di contagio. In primo luogo, è bene specificare che, in presenza di personale medico o sanitario presente nella struttura, sarà esso a prestare assistenza al malato e ad attuare le misure necessarie. Se invece non è presente alcun medico o personale sanitario nel Centro, verrà individuato dal Gestore una persona preposta allo scopo. Se trattasi di impianto gestito direttamente dalla società sportiva le funzioni potranno essere poste in essere dall'Operatore di Accoglienza. Si può prestare assistenza solo dopo essersi dotati di DPI idonei (maschera FFP2 o in assenza chirurgica, guanti e visiera/occhiali) e al malato, se sprovvisto, va fornita una mascherina chirurgica. Il soggetto sintomatico va quindi indirizzato in un luogo, individuato in precedenza dal Gestore, deputato all'isolamento temporaneo. A questo punto dovranno essere applicati i protocolli sanitari di legge previsti dalla Regione Friuli Venezia

giulia e dal Servizio di Igiene Pubblica per l'espletamento delle procedure di soccorso e di sanità pubblica, nonché avvisato il Gestore o il Responsabile del sito, per le opportune valutazioni in merito a chiusura e sanificazione.

Tutte le informazioni raccolte e la documentazione acquisita Società Sportiva dovranno essere gestite nel rispetto della normativa sulla privacy.

Condivisione e Responsabilità

Il Centro Sportivo Italiano confida sul senso di responsabilità di tutti i dirigenti delle società sportive affiliate, sui Dirigenti, Tecnici, Allenatori, Atleti e Genitori, che dovranno attenersi scrupolosamente al Protocollo e alle disposizioni applicative di dettaglio nella consapevolezza che il comportamento di ognuno può incidere sulla prevenzione e limitazione diffusione dell'infezione da COVID-19.

Il Centro Sportivo Italiano, a tutti i livelli, non assume alcuna responsabilità per eventuali infezioni/malattie e postumi da COVID-19 contratte durante le attività sportive dallo stesso promosse ed organizzate anche derivanti da comportamenti non rispettosi della normativa Governativa e Regionale, nonché del Protocollo CSI e delle presenti Disposizioni Applicative di dettaglio allo stesso, redatte dal Comitato Provinciale CSI Udine, da parte di società sportive affiliate ai Comitati Territoriali durante le gare ufficiali o le proprie attività interne, con tesserati CSI, quali allenamenti..

Il CSI, per la stagione sportiva 2020/21, per salvaguardare l'operato dei dirigenti sportivi che comporta l'assunzione di responsabilità e rischi, ha previsto una copertura assicurativa di tutela legale dedicata al Presidente delle Società Sportive.

RIASSUNTO DELLE AZIONI DA SEGUIRE E DEL COMPORTAMENTO DA OSSERVARE

Nell'invitare tutti i soggetti interessati e coinvolti ad un'attenta e puntuale lettura del Protocollo Nazionale e delle Disposizioni applicative di dettaglio occorre assicurarsi sempre che l'Operatore di Accoglienza verifichi il rispetto delle raccomandazioni indicate, prima, durante e al termine dell'attività sportiva per poter intervenire prontamente in caso di inadempienza.

La tutela della salute e le azioni di prevenzione e di contenimento della diffusione del contagio da COVID-19, rappresentano sul piano sociale e su quello della tutela dei tesserati, un aspetto fondamentale della ripresa della normale convivenza e della pratica dell'attività sportiva organizzata. Il presente vademecum rappresenta un sunto dei comportamenti e delle azioni da porre in essere da parte di tutti i soggetti partecipanti all'attività sportiva organizzata e può essere considerato quale indicazione generale per la predisposizione, da parte delle società sportive, della check list a supporto dell'Operatore di Accoglienza.

ATTIVITA' DA PORRE IN ESSERE A CARICO DEL GESTORE DELL'IMPIANTO O DALLA SOCIETA' SPORTIVA IN CASO DI GESTIONE DIRETTA

- Riorganizzare gli spazi e regolare gli accessi in modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazione;
- Predisporre l'adeguata infografica e cartellonistica;

- Identificare e possibilmente formare l'OPERATORE di ACCOGLIENZA;
- Rilevare la temperatura corporea a tutti i soggetti che accedono: in caso di temperatura > 37.5° C l'accesso all'impianto non dovrà essere consentito;
- Ritirare ed archiviare in ordine cronologico per un periodo di 14 giorni il modulo di autocertificazione COVID-19 da tutti i soggetti che accedono all'impianto;
- Dotare l'impianto/struttura di dispenser con soluzioni idroalcoliche e di gel igienizzanti per l'igiene delle mani;
- Procedere a calendarizzare (anche più volte al giorno) la frequente pulizia e disinfezione delle aree spogliatoio, delle docce, dei servizi igienici, delle aree comuni, di tutte le attrezzature e i macchinari utilizzati. Occorrerà inoltre provvedere alle opere di pulizia e sanificazione come previsto dai protocolli vigenti ai vari livelli.
- Per poter riutilizzare lo spogliatoio occorre provvedere ad arieggiare e pulire il locale per un tempo congruo al ricambio d'aria – suggeriti 20/30 minuti -, tra una partita e l'altra.

OBBLIGHI A CURA DEGLI USUFRUITORI DELL'IMPIANTO (ATLETI, ALLENATORI e DIRIGENTI)

- Astenersi dal recarsi all'impianto sportivo qualora si siano manifestati o fossero in corso sintomi con temperatura corporea > a 37.5° C per un periodo precedente all'attività pari almeno a **14 gg.** e di non aver avuto contatti negli ultimi 14 gg. con persone risultate positive al Covid-19, per quanto di loro conoscenza;
- Non accedere all'impianto sportivo in presenza di temperatura corporea rilevata > a 37.5° C o di segni/sintomi per un periodo precedente di almeno **14 gg.** e di non aver avuto contatti negli ultimi 14 gg. con persone risultate positive al Covid-19, per quanto di loro conoscenza;
- Consegnare all'entrata al Gestore dell'impianto o all'Operatore di accoglienza l'autocertificazione Covid-19 compilata e sottoscritta;
- **Utilizzare sempre la mascherina e mantenere la distanza interpersonale di 1 metro, salvo durante le fasi di riscaldamento e di gioco.**
- Non condividere borracce, bottiglie (usare confezioni monouso), bicchieri e non scambiare con altri atleti/utenti oggetti quali: pettorine, asciugamani, accappatoi o altri effetti personali;
- Igienizzarsi le mani ove richiesto e comunque prima di ogni accesso al campo di gioco e agli spogliatoi;
- Entrare negli spogliatoi e nelle docce a piccoli gruppi, in relazione alla dimensione degli stessi, al fine di mantenere sempre la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- Astenersi da contatti stretti con altri partecipanti (abbracci, strette di mano, gruppi motivazionali, esultanze, etc.), sia prima, durante e al termine della gara;
- Conferire subito negli appositi contenitori rifiuti come bottigliette, cerotti, garze, mascherine e fazzoletti, o altro;
- Non attardarsi nelle docce durante le operazioni di igiene personale negli spogliatoi e negli spazi comuni al termine della gara, mantenendo sempre la distanza interpersonale di almeno 1 metro. Laddove ciò non sia possibile, indossare la mascherina.

COMPORAMENTI IGIENICO SANITARI DA SEGUIRE

- Lavare, igienizzare e disinfettare spesso le mani;
- Non toccare mai il viso, gli occhi o la bocca con le mani;
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto starnutire nella piega interna del gomito;
- Portare con sé disinfettante e gel igienizzante per le mani;
- Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- Mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro in caso di attività metabolica a riposo; mantenere altresì la distanza interpersonale minima adeguata all'atto motorio, all'intensità dell'esercizio fisico e alle altre misure di mitigazione disponibili;
- Non consumare cibo negli spogliatoi.

COMPORAMENTI DA SEGUIRE



SE HAI SINTOMI INFLUENZALI
O LA TEMPERATURA CORPOREA
> A 37,5° RESTA A CASA

IGIENIZZARE LE MANI
PRIMA DELL'ACCESSO
ALLA STRUTTURA, AL CAMPO
E AGLI SPOGLIATOI



MANTIENI LA DISTANZA
DI SICUREZZA DI
ALMENO 1 METRO

INDOSSA LA MASCHERINA
SE NON È GARANTITA
LA DISTANZA DI SICUREZZA DI
ALMENO 1 METRO



NON USARE BORRACCE,
BOTTIGLIE, BICCHIERI O
OGGETTI DI ALTRE PERSONE

NON TOCCARE MAI
IL VISO, GLI OCCHI, IL NASO
E LA BOCCA CON LE MANI



EVITARE ABBRACCI,
STRETTE DI MANO,
ESULTANZE DI GRUPPO
E OGNI TIPO DI CONTATTO
CON ALTRE PERSONE

STARNUTIRE E TOSSIRE
IN UN FAZZOLETTO O
NELLA PIEGA DEL GOMITO



SMALTIRE MASCHERINE,
FAZZOLETTI, GUANTI, BOTTIGLIE
E ALTRI OGGETTI PERSONALI
NEI CONTENITORI DEDICATI

RIPORRE INDUMENTI
E OGGETTI PERSONALI
NELLA PROPRIA BORSA

